



Città di Novi Ligure


COMUNE DI NOVI LIGURE

INDICATORI

**ALLEGATO 1 - SOTTOSEZIONE
"VALORE PUBBLICO" PIAO 2026/2028**



OBIETTIVI (D.U.P. - Delibera del Consiglio Comunale n. 01/2024 - Programma di mandato di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09/2023)		IMPATTO (misura la capacità a migliorare il benessere collettivo)				EFFICACIA (orienta le performance organizzative di efficacia)				EFFICIENZA (orienta le performance organizzative di efficienza)				STATO DELLE RISORSE (impatto sulle risorse interne all'organizzazione)				PERFORMANCE INDIVIDUALI (capacità di orientare le performance dei dipendenti)				OUTCOME		
MISSIONE	DESCRIZIONE	SOCIALE	ECONOMICO	SANTARIO	AMBIENTALE	QUANTITATIVAMENTE EROGATA	QUANTITATIVAMENTE PERCEPITA	QUALITATIVAMENTE EROGATA	QUALITATIVAMENTE PERCEPITA	TEMPORALE EFFICIENZA GESTIONALE (Riduzione costi di erogazione dei servizi)	PRODUTTIVA EFFICIENZA PRODUTTIVA (Aumento produttività di erogazione dei servizi)	FINANZIARIA (Aumento della capacità di ricezione e di pagamento nei termini)	ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE	INFRASTRUTTURALE	ECONOMICO FINANZIARIA	ETICA	RISULTATI DIRIGENTI	COMPORAMENTI MANAGERIALI	RISULTATI DIPENDENTI	COMPORAMENTI DIPENDENTI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI DUP E PERFORMANCE (Vedi Sezione 2.2 "Performance")	BES/SDGs (Vedi nota in calce)	
DUP - 3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	X	X	--	X	X	X	X	X	X	X	--	--	X	X	--	X	X	--	--	<p>Visibilità e trasporti rappresentano un tema strategico nella gestione del territorio e nella capacità di aumentare la qualità della vita dei cittadini in termini di servizi e qualità dell'ambiente. È necessario pensare alla mobilità in termini di rafforzamento della pedonalità, della ciclabilità, e in generale della mobilità sostenibile (elettrica, car sharing, ecc.). Il fatturato del CIT è impeso di lavorare su questi temi in modo nuovo ma a previsioni di cui nessuno è imprevedibile ripartire le strategie di lungo periodo in questi settori:</p> <p>Incremento investiti i Trasporti Pubblici: offrire un servizio a chiamata, maggiormente integrato con la scuola e con le linee extraurbane, capace di sfruttare le tecnologie di ultima generazione e di adattarsi in modo elastico alle esigenze degli utenti.</p> <p>Incremento investiti in una nuova soluzione per la gestione dei parcheggi, valutando accuratamente le opzioni di un affidamento esterno o a un gestore interno, che ponga su una precisa analisi dei dati il nuovo dimensionamento del Piano di Parcheggi (adeguato al 2025) e capace di offrire servizi intelligenti. Tutte queste linee strategiche sono già in corso di realizzazione (rispetto a chiamata) già definita con operatività entro il 2024.</p> <p>In generale occorre poi migliorare l'interconnessione tra le due parti di Città separate dalla ferrovia, anche attraverso investimenti derivanti dalle risorse collegate al Toros. Infine, negli ultimi anni, è fondamentale la realizzazione della tangenziale ovest per alleggerire il centro urbano dal traffico pesante e mettere in relazione le aree intorno ai Nodi con quelle di Piazza e Torino. I grandi interventi in questi anni, hanno purtroppo determinato un significativo aumento dei costi previsti: oggi il progetto preliminare ammonta a circa 29.000.000 di euro, invece di 21.000.000 secondo le stime più ottimistiche (come i circa 19.000.000 disponibili per le opere di permeabilità). Siamo operando per recuperare il tempo perduto con il contributo di RFI e Ministero dei Trasporti per riorganizzare il finanziamento dell'opera.</p> <p>Infine, momento strategico lavorare per migliorare i collegamenti di Nodi con le aree metropolitane di cui si trova al centro. Il collegamento con Torino e Genova presenta oggi un servizio calcitrante lungo tutto il giorno che va riorganizzato e razionalizzato. L'attenzione riguarda in questi tempi Torino e nuove prospettive per rafforzare finalmente i collegamenti con Milano. In questo senso, occorre il rinnovo di un contratto con l'Associazione Ferrovie Nord e con l'Associazione Piemontese della Mobilità per il servizio a chiamata in alta frequenza. Almeno un anno, come obiettivo, la realizzazione di un collegamento cadenzato diretto o indiretto anche con l'area del capoluogo torinese.</p>	ARRIVO 12A TAPPA DEL GIRO D'ITALIA ADEGUAMENTO MANTO STRADALE PERCORSO CITTADINO NELL'AMBITO DEL PIANO ASFALTATURE	MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE: PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE	
DUP - 3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile	Soccorso Civile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	X	--	--	--	--	--	--	<p>La capacità di gestire le emergenze (dissesto, infortuni, sanitari) è certamente un obiettivo di primaria importanza, come gli altri anni ci hanno insegnato.</p> <p>Il Piano di Emergenza è stato approvato nel 2024. Il Piano di Emergenza, facendo seguito da esercitazioni specifiche (scuole, uffici pubblici, ospedali, ecc.), ma anche attraverso esercitazioni generali coordinate tra tutte le componenti della Protezione Civile. Nell'aggiornamento del Piano, si pregevole anche la risposta su base volontaria della gestione di persone con disabilità che possono costituire interventi specifici per la gestione di alcune emergenze (come, per esempio, la competenza diretta sul punto non sono in capo al Comune, ci siamo impegnati per formare i volontari e per formare i volontari). Per questo va verificata la consistenza del volontariato, che potrà essere una valida risposta di fronte alle emergenze e della protezione civile una volta adeguata al cambiamento dell'assetto. Anche il ruolo di protezione civile sarà rafforzato soprattutto in campo d'azione. Purtroppo, la situazione verificata (con la vendita da parte della provincia dell'area del VVF) e la difficoltà riscontrata per la sostituzione della nuova caserma, sembrano andare in direzione opposta. Seguiremo di vicino l'evoluzione della situazione, per contribuire ad indirizzare verso una scelta operativa razionale ed efficace.</p>	GESTIONE DELLE EMERGENZE: CONSOLIDAMENTO ATTIVITA' DEL GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE		
DUP - 3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali e famiglia	Asili nido	X	X	--	--	X	X	X	X	X	X	--	--	X	X	--	X	X	X	X	<p>Conoscere e avere a disposizione tutti i servizi di cura, infatti, quelli in cui è coinvolta la gran parte delle fasce vulnerabili della popolazione, è un obiettivo che non può essere lasciato solo alle associazioni. Il nostro dovere è quello di lavorare perché "nessun diritto sia un diritto". Per questo è fondamentale pensare la città dal punto di vista dei più piccoli. Un primo obiettivo è quello di migliorare la qualità di asili nido, e i posti disponibili nel territorio. Per questo è fondamentale pensare la città dal punto di vista dei più piccoli. Un primo obiettivo è quello di migliorare la qualità di asili nido, e i posti disponibili nel territorio. Per questo è fondamentale pensare la città dal punto di vista dei più piccoli. Un primo obiettivo è quello di migliorare la qualità di asili nido, e i posti disponibili nel territorio.</p>	CONVENZIONI PER AMPLIAMENTO OFFERTA POSTI ASILO NIDO		
	La cultura dell'inclusione e il sostegno al terzo settore	X	X	X	X	--	X	--	X	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	<p>Immaginare una Novi che riduca al minimo le barriere e consenta a tutti una vita piena e il più possibile autonoma. Considerare sia necessaria un approccio integrato che consideri l'inclusione come obiettivo sempre presente nell'organizzazione dell'attività, della cultura, delle occasioni di svago e di socializzazione, con interventi anche sui rapporti locali e con iniziative per lavoro flessibile e smart. Il primo obiettivo in questo senso è il rapporto concreto alla rete delle associazioni e degli enti di volontariato e volontariato. Per questo va verificata la consistenza del volontariato, che potrà essere una valida risposta di fronte alle emergenze e della protezione civile una volta adeguata al cambiamento dell'assetto. Anche il ruolo di protezione civile sarà rafforzato soprattutto in campo d'azione. Purtroppo, la situazione verificata (con la vendita da parte della provincia dell'area del VVF) e la difficoltà riscontrata per la sostituzione della nuova caserma, sembrano andare in direzione opposta. Seguiremo di vicino l'evoluzione della situazione, per contribuire ad indirizzare verso una scelta operativa razionale ed efficace.</p>	PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)		
	I rapporti con CSP e ATC	X	X	--	--	X	X	X	X	X	X	X	--	--	X	X	X	X	X	X	X	<p>Nella lotta al disagio sociale occorre poi un ruolo ancor più attivo e meno burocratico fornito dal CSP. Per questo il tavolo della città del CSP deve essere il primo obiettivo di lavoro del Comune. Il progetto "Dopo di noi" che hanno il CSP come promotore e coordinatore e altri potranno essere realizzati e promossi anche dal fondo del FIPAP.</p> <p>In questo senso, inoltre, riteniamo ormai imprescindibile un intervento straordinario sulle case popolari sia dal punto di vista edilizio sia dal punto di vista urbanistico, anche attraverso interventi concordati tra cittadini (ATC, Comune, ecc.) e gruppi (associazioni sociali, imprese e associazioni) con lo scopo di rafforzare il legame degli abitanti con i loro quartieri e del quartiere con la Città.</p>	ORDINE AL MONITORAGGIO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI ED ECONOMICI - PATRIMONIALI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	
	Le attività per gli anziani	X	X	X	--	--	X	--	X	--	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	<p>La popolazione novese invecchia sempre più. Questo è un bene, perché significa che, nonostante tutto, la qualità della vita nella nostra Città si è migliorata nel lungo periodo. È un bene, perché significa che, nonostante tutto, la qualità della vita nella nostra Città si è migliorata nel lungo periodo. È un bene, perché significa che, nonostante tutto, la qualità della vita nella nostra Città si è migliorata nel lungo periodo.</p>	ORTI ATTIVI	
DUP - 3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute	Salute e rapporti con l'ASL	X	X	X	X	--	X	--	X	X	X	--	--	X	X	--	--	--	--	--	<p>Sebbene la gestione della sanità non sia nelle dirette competenze del Comune, riteniamo che l'Amministrazione debba avere un ruolo attivo nella tutela della salute, soprattutto in particolare un rapporto con l'ASL, in questo risulta prioritario lavorare per rafforzare i rapporti dell'Ordine dei Medici e garantire la continuità di servizio, in particolare in questi tempi di crisi dell'ASL. Inoltre, è un impegno per noi, per quanto nelle possibilità del Comune, gli interventi alla salute di Novi come luogo di lavoro da parte della popolazione novese, in particolare alla zona della regione e del paese. Ma l'attenzione della comunità ci ha ricordato quanto sia importante recuperare i rapporti con la comunità. Il Comune può avere un ruolo per coordinare e rafforzare i</p>	APPLICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA		
	Gli animali d'affezione	X	--	X	X	--	X	--	X	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	<p>La civiltà di una comunità si misura anche dal modo in cui tratta gli animali e in cui ne favorisce il rispetto e la cura. Dobbiamo gli animali d'affezione sono diventati una presenza efficace nella famiglia dei nuovi come di tutto il Paese. Per la tutela del benessere animale intendiamo proseguire nella possibilità di gestione del cane in accordo con la competenza tecnica SOI (SOI) e in collaborazione con l'Associazione ARCA novese, (obiettivo già realizzato nel corso del 2024) soggetto che, tramite volontari e volontari, svolge attività di tutela e cura dei cani abbandonati sul territorio. Il servizio viene svolto come attività di volontariato di 40 volontari del circolo, individuati da specifici cittadini, ma anche nuove iniziative di volontariato di cittadini. Per questo va verificata la consistenza del volontariato, che potrà essere una valida risposta di fronte alle emergenze e della protezione civile una volta adeguata al cambiamento dell'assetto. Anche il ruolo di protezione civile sarà rafforzato soprattutto in campo d'azione. Purtroppo, la situazione verificata (con la vendita da parte della provincia dell'area del VVF) e la difficoltà riscontrata per la sostituzione della nuova caserma, sembrano andare in direzione opposta. Seguiremo di vicino l'evoluzione della situazione, per contribuire ad indirizzare verso una scelta operativa razionale ed efficace.</p>	ADOZIONE DI UN MODELLO DI GESTIONE VIRTUOSO DELLE LUCI VIOLE		
DUP - 3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	X	X	--	X	X	X	X	X	X	X	--	--	X	X	X	X	X	X	X	<p>Novi è storicamente caratterizzata da un forte settore industriale e artigianale che va difeso e sviluppato. La crescita non si fa per decreto, ma il Comune ha un ruolo fondamentale nel creare le condizioni per lo sviluppo delle attività economiche e imprenditoriali (pubbliche o private) e nel sostenere come la sicurezza e favorire l'attività sviluppo dell'artigianato e il patrimonio del distretto, piano e a cui il nostro territorio è considerato una vera e propria vocazione.</p> <p>L'industria deve avere un ruolo strategico costruendo una nuova iniziativa di marketing territoriale, anche attraverso iniziative di promozione e di sviluppo delle attività produttive, nelle iniziative regionali per l'attrazione di nuovi investimenti e il ruolo dei fabbricati produttivi dismessi. Il FIPAP - sportello unico per le attività produttive - che il Comune gestisce anche per i comuni del circondario, sarà comunque un'attività di promozione del territorio per gli aspetti relativi alla facilitazione e incentivazione di nuove iniziative manifatturiere e artigiane e per favorire l'impiego e lo sviluppo delle attività produttive. Riteniamo strategico e ancora ancora possibile, migliorare la tenuta d'arrivo degli ultimi anni, il rilancio di San Biavo, che può avere in questi anni la possibilità di essere un'opzione concreta, soprattutto alla luce della nuova area di sviluppo. Occorre riprendere dal periodo frenato nel 2015 la Amministrazione Comunale, RFI e Pagine Gialle per il rilancio e la riqualificazione dello scalo ferroviario, favorendo così al consolidamento dell'asse del mercato di aziende private come Manocorp.</p> <p>Ma altrettanto centrale è il tema della stazione passeggeri. Va rafforzato il collegamento con Genova e Torino che dipende dal Piano e già oggi è considerato il simbolo di un nuovo collegamento con Milano (per il medio trasporto collegamenti cadenzati con Torino), l'obiettivo di collegare a una mobilità ferroviaria che rende davvero possibile un pendolarismo di studenti e lavoratori tra Novi, Pavia (per un'alternativa a Milano per lavoro e università) e Piacenza). Solo così possono essere create le condizioni geografiche della Città, rafforzando i rapporti con l'area più sviluppata del paese. Non dimentichiamo l'importanza di un ruolo di volontariato e di volontariato per un territorio vasto e popolato, organizzando e attivando i servizi pubblici essenziali per i cittadini. Più questo sarà fondamentale un'attività di volontariato e di volontariato per un territorio vasto e popolato, organizzando e attivando i servizi pubblici essenziali per i cittadini. Più questo sarà fondamentale un'attività di volontariato e di volontariato per un territorio vasto e popolato, organizzando e attivando i servizi pubblici essenziali per i cittadini.</p>	M10 05 - ORB 01 (RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO E ZONE LIMITROFE MEDIANTE AUMENTO DELLE AREE FEDERALI E MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO)	M1 08 - ORB 1 13 (SERVIZIO DIGITALE E CITTADINANZA DIGITALE)	
DUP - 3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	X	X	--	--	--	X	--	X	--	--	--	--	--	--	X	--	--	--	--	<p>Per affrontare il rapporto con la realtà produttiva, per cogliere ogni opportunità di sviluppo, accompagnare la legittima attesa, favorire il collegamento con la scuola e la formazione professionale, attraverso il coinvolgimento del territorio, che mette l'Amministrazione a disposizione di cittadini e delle problematiche in essere, le potenzialità aree critiche e di promuovere accordi territoriali con i diversi soggetti pubblici e privati che si occupano di lavoro e attività produttive, anche per la condivisione e l'analisi dei dati e delle informazioni ed ad affrontare le tematiche dell'occupazione e della sicurezza sul lavoro.</p>			
DUP - 3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	X	X	--	X	X	--	X	--	X	--	--	X	X	X	--	X	X	X	X	<p>La nostra capacità di resilienza e trasformazione positiva rispetto ai cambiamenti climatici si misura per come il bene dell'energia della. La sfida è trovare il rapporto energetico e delle energie rinnovabili deve concretizzarsi in:</p> <p>attuazione di strategie di sviluppo energetico che ha nel ruolo sul territorio responsabili delle emissioni da parte di cittadini, i commercianti e le attività produttive.</p> <p>attuazione di strategie di sviluppo energetico che ha nel ruolo sul territorio responsabili delle emissioni da parte di cittadini, i commercianti e le attività produttive.</p>	ORDINE AL MONITORAGGIO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI ED ECONOMICI - PATRIMONIALI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PREVISTE NELLA SEZIONE 2.3 E RELATIVI ALLEGATI DEL PIANO	

OBIETTIVI (D.U.P. - Delibera del Consiglio Comunale n. 01/2024 - Programma di mandato di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09/2023)		IMPATTO (misura la capacità a migliorare il benessere collettivo)				EFFICACIA (orienta le performance organizzative di efficacia)				EFFICIENZA (orienta la performance organizzativa di efficienza)			STATO DELLE RISORSE (impatto sulle risorse interne all'organizzazione)				PERFORMANCE INDIVIDUALI (capacità di orientare la performance dei dipendenti)				OUTCOME		
MISSIONE	DESCRIZIONE	SOCIALE	ECONOMICO	SANITARIO	AMBIENTALE	QUANTITATIVAMENTE EROGATA	QUANTITATIVAMENTE PERCEPITA	QUALITATIVAMENTE EROGATA	QUALITATIVAMENTE PERCEPITA	TEMPORALE EFFICIENZA GESTIONALE (Riduzione costi di erogazione dei servizi)	PRODUTTIVA EFFICIENZA PRODUTTIVA (Aumento produttività di erogazione dei servizi)	FINANZIARIA (Aumento della capacità di riscossione e di pagamento nei termini)	ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE	INFRASTRUTTURALE	ECONOMICO FINANZIARIA	ETICA	RISULTATI DIRIGENTI	COMPORTAMENTI MANAGERIALI	RISULTATI DIPENDENTI	COMPORTAMENTI DIPENDENTI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI DUP E PERFORMANCE (Vedi Sezione 2.2 "Performance")	BES/SDGs (Vedi nota in calce)
DUP - 3.4.1.19 Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	--	X	--	--	X	--	X	--	--	--	X	X	--	X	X	X	--	X	--	<p>Di obiettivi principali sono garantite flessibilità e tempestività nei casi di documentazione necessaria in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.</p> <p>Così come costituire e gestire il Fondo di Riserva, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed altri fondi (valutazione crediti, contenzioso, perdite argomentare partecipati, indennità di fine mandato) nel rispetto delle norme vigenti e del quadro di una valutazione complessiva rispetto a criteri di prudenza e tutela degli equatori di bilancio.</p>	POTENDIAMO PRESIDIO RESIDUI ATTIVI - SECONDA FASE IN CAMMINO VERSO L'ACCURIAL RILASCIAMENTO RENDICONTO - NUOVI SCHEMI CONTABILI	



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. A livello nazionale lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 è rappresentato dalla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSVS), approvata dal CIPE con Delibera n. 108/2017. Si tratta di un provvedimento che prevede un aggiornamento triennale e "che definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite" (link: <https://www.agenziaocione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>).